

**13. I RAPPORTI FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI DEL TERZO SETTORE**  
**Modelli di governance e partnership con la P.A.**

**Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)**

<b>Direttore del corso</b>	Pier Francesco Lotito
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Donatella Perri <a href="mailto:donatella.perri@unifi.it">donatella.perri@unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il tema dei rapporti fra pubblica amministrazione ed enti del Terzo settore è senza dubbio tra gli ambiti di maggiore rilevanza su cui è intervenuto il Codice del Terzo settore (d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117).</p> <p>Tale disciplina ha infatti dedicato un apposito Titolo (il VII) alla regolamentazione delle relazioni fra pubblici poteri e organismi ispirati da finalità solidaristiche.</p> <p>Ciò attraverso specifici istituti quali (i) la co-programmazione, (ii) la co-progettazione, (iii) il convenzionamento nonché (iv) il regime di affidamento del servizio di trasporto di emergenza-urgenza.</p> <p>L'introduzione del nuovo quadro normativo ha postosi da subito molteplici interrogativi volti a comprendere il perimetro di operatività di simili strumenti, cui si affiancano problematiche attinenti alle modalità di governance e di gestione dei servizi coinvolti, anche alla luce dei principi di economicità ed gestione virtuosa.</p> <p>I temi in questione stanno subendo un complicato <i>iter</i> evolutivo in considerazione del maturare di posizioni divergenti in giurisprudenza e dottrina circa l'effettiva portata del rinnovato impianto codicistico, in particolare con riguardo al problematico rapporto del Codice del Terzo settore con il codice dei contratti pubblici.</p> <p>L'Università degli Studi di Firenze intende contribuire a colmare questo deficit mediante un nuovo corso di aggiornamento professionale, avvalendosi della ricerca svolta in questo campo dai docenti e ricercatori che afferiscono al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa e in particolare all'Unità di Ricerca Interdipartimentale su Cooperazione e Non-profit (CONOR).</p> <p>Il Corso si propone l'obiettivo di offrire una formazione adeguata a far fronte alle complessità legate alla nuova disciplina dedicata ai rapporti fra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore e alle conseguenti modalità organizzative delle varie attività coinvolte.</p> <p>Il percorso formativo intende dotare i partecipanti di uno strumentario conoscitivo oggi indispensabile per muoversi all'interno di tale articolato ambito, oggetto di frequenti novità e aggiornamenti normativi e giurisprudenziali.</p> <p>Lo scopo del corso è pertanto quello di fornire competenze di natura trasversale e multidisciplinare</p> <p>– giuridiche ed economico-fiscali – concernenti le modalità attraverso cui gli enti del Terzo settore (tra questi, in particolare le organizzazioni di volontariato) instaurano relazioni con gli enti pubblici.</p>

	<p>In particolare, nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <p><b>I. Riforma del Terzo settore, rapporti con la p.a. e principali tipologie soggettive coinvolte</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I principi ispiratori della materia.</li> <li>2. Il (lento) percorso di attuazione della riforma del Terzo settore sotto il profilo dei rapporti p.a./enti del Terzo settore. La disciplina regionale.</li> <li>3. Le principali tipologie soggettive coinvolte: Odv, Aps e Reti associative. Il ruolo delle cooperative sociali.</li> </ol> <p><b>II. Gli strumenti delle relazioni fra pubblici poteri ed enti del Terzo settore</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Co-programmazione e co-progettazione (art. 55 cts): caratteristiche e modalità operative.</li> <li>2. Il regime convenzionale con Odv e Aps (art. 56 cts).</li> <li>3. L'affidamento di servizi, con particolare riguardo al servizio di trasporto sanitario di emergenza e urgenza (art. 57, cts).</li> </ol> <p><b>III. Modelli di governance e assetti organizzativi per un proficuo raccordo con la p.a.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Registro unico del Terzo settore: istituzione e funzionamento.</li> <li>2. Assetti organizzativi e di governance. La rendicontazione. La fiscalità degli enti del Terzo settore</li> </ol>
<b>Partnership</b>	Federazione delle Misericordie della Toscana
<b>Titoli di accesso</b>	Diploma di scuola media superiore di secondo grado (durata quinquennale).
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Per titoli
<b>Modalità didattiche</b>	Didattica mista
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	70%
<b>Sede di svolgimento</b>	DISEI, Via delle Pandette, Firenze
<b>Durata</b>	Due mesi su cui distribuire le 12 ore di didattica
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	12 ore di didattica frontale per 2 CFU
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Esame scritto/orale
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	15
<b>Numero massimo</b>	60
<b>Quota di iscrizione</b>	150 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	6
<b>Assegnisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	6

<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	6
<b>Dipendenti UNIFI</b>	6